



**Verbale della seduta della Giunta  
dell'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna  
del 4 marzo 2022**

Venerdì 20 gennaio 2022 alle ore 15,00, presso la sede di Unioncamere Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro n. 62, si è riunita la Giunta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della riunione di Giunta del 20/1/2022;
- 2) Comunicazioni del Presidente
  - a) Aggiornamenti in ordine al lavoro del responsabile del procedimento dr. Marco Conte relativamente all'adeguamento di Unioncamere Emilia Romagna alla sentenza del Consiglio di Stato;
  - b) Affidamento incarico da parte di Unioncamere Emilia-Romagna Servizi SRL per la valutazione dei compensi immobiliari di proprietà;
  - c) Proposta di Unioncamere Italiana di attivazione di un tavolo delle Unioni regionali delle Camere di commercio relativamente alle azioni da intraprendere collegate al PNRR;
  - d) Decisioni in merito all'ipotesi di adesione all'aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne;
  - e) Indicazione della candidatura a consigliere di amministrazione di Enoteca Regionale Emilia-Romagna;
  - f) Nomina OIV di Unioncamere Emilia-Romagna;
  - g) Accordo bilaterale per l'attuazione della collaborazione tra il Comando regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza e Unioncamere Emilia-Romagna nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Enti e Associazioni dell'Emilia-Romagna e Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale;
- 3) Deliberazioni
  - a) Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Procura Distrettuale della Repubblica di Bologna, Citta Metropolitana di Bologna, INPS Direzione regionale

Emilia-Romagna, INAIL Direzione regionale Emilia-Romagna , Unioncamere Emilia-Romagna, Associazioni di categoria regionali e Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale;

- b) Approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Unioncamere Emilia Romagna per l'anno 2022;
  - c) Approvazione della pianificazione strategica di Unioncamere Emilia Romagna per il triennio 2022-2024 e approvazione degli obiettivi operativi dell'Ente per l'anno 2022;
  - d) Decisioni in ordine al ripristino del Servizio legale regionale a vantaggio delle Camere di Commercio;
  - e) Ipotesi acquisto di partecipazione in ICO soc. cons. arl da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;
  - f) Indagine tutela legale e RC patrimoniale per gli amministratori di Unioncamere Emilia-Romagna: valutazioni;
  - g) Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Rapporto dell'Osservatorio Agroalimentare 2021;
- 4) Ratifica determinazioni presidenziali
- a) Adesione ad aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne;
  - b) Designazione consigliere in Consiglio di Amministrazione di Enoteca regionale Emilia-Romagna.
  - c) Avvio procedimento selezione OIV
  - d) Nomina Oiv

5) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Zambianchi dr. Alberto, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio della Romagna;

Veronesi dott. Valerio, Presidente della Camera di commercio di Bologna;

Govoni dr. Paolo, Presidente della Camera di commercio di Ferrara (in collegamento MEET);

Molinari ing. Giuseppe, Presidente della Camera di commercio di Modena;

Zanlari Prof. Andrea, Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma (in collegamento MEET);  
Guberti dr. Giorgio, Commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna (in collegamento MEET);  
Cella dr. Filippo, Commissario straordinario della Camera di commercio di Piacenza (in collegamento MEET);  
Landi dr. Stefano, Presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia (in collegamento MEET);

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Benini dr.ssa Ilaria, Presidente (in collegamento MEET); Bruno dr. Vincenzo (in collegamento MEET) e Resta dr. Sebastiano, membri effettivi del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta: Grandi dott.ssa Giada, Segretario Generale della Camera di Commercio di Bologna; Albonetti dr. Roberto, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna (in collegamento MEET); Giannattasio dr. Mauro, Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna (in collegamento MEET); Dalla Riva Michelangelo, Segretario Generale della Camera di commercio di Reggio Emilia (in collegamento MEET); Caselli dr. Guido, Vice Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna (in collegamento MEET) e Bonazzi sig.ra Susanna (che coadiuva il Segretario Generale nella verbalizzazione della seduta), Unioncamere Emilia-Romagna.

Presiede Alberto Zambianchi, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna.

Segretario verbalizzante: Avv. Stefano Bellei.

Aprè la riunione il Presidente Zambianchi e, constatato il numero legale, dà inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

**e) Ipotesi acquisto di partecipazione in ICO soc. cons. arl da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;**

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Alberto Zambianchi, fa presente alla Giunta che si prospetta per Unioncamere Emilia-Romagna l'opportunità di entrare nella compagine sociale di IC outsourcing società consortile a responsabilità limitata (di seguito: IC outsourcing S.c.r.l.), mediante l'acquisto di quote del capitale sociale della setta da Unioncamere italiana.

IC outsourcing S.c.r.l.) è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro, che si occupa della predisposizione, effettuazione e gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici, della fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati e della fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware.

In particolare, la società offre in outsourcing servizi informatici, gestionali e di archiviazione documentale per il sistema camerale.

A favore di alcune delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna socie, la società offre già i seguenti servizi a geometria variabile:

- lavorazione pratiche telematiche R.I.
- istruttoria ed evasione di pratiche di deposito di bilanci di esercizio;
- Pratiche cartacee e inter-camerale (è prevista unicamente alla fase di evasione)
- iter sanzionatorio verbali di accertamento R.I. (istruttoria ed emissione)
- gestione pratiche telematiche relative ai marchi e brevetti
- gestione attività Ufficio Metrico
- gestione attività relative alla segreteria degli uffici Mediazione/Conciliazione
- gestione attività relative alla Comunicazione Istituzionale
- attività di front-office presso gli sportelli informativi delle Camere di Commercio e consulenza alle imprese
- predisposizione dei dispositivi di firma digitale ad associazioni, per clienti finali.
- emissione carte tachigrafiche
- certificazioni per l'estero
- gestione archivi.

Esaminando più in specifico la natura di IC outsourcing S.c.r.l, la società in questione, in base all'art. 4 del proprio statuto non ha lo scopo di lucro e svolge ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci, che in base al medesimo statuto sono esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni e le Società del sistema camerale partecipate interamente dalle Camere di Commercio e dalle loro Unioni. Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 4 del suddetto statuto, le attività di IC outsourcing

S.c.r.l sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati ai soci, in misura superiore all'80% del fatturato, secondo il modello dell'in house providing, ai sensi di quanto disposto dai D.Lgs 50/2016 e D.Lgs 175/2016, art.16. Un chiarimento ulteriore sulla natura di in house providing di IC outsourcing S.c.r.l, viene fornito dall'art. 6 dello statuto nel quale si dispone che l'assemblea nomina il Comitato per il controllo analogo. Ne consegue pertanto che la società può essere destinataria di affidamenti diretti da parte dei soci controllanti.

Con l'acquisizione di quote del capitale sociale di IC Outsourcing S.c.r.l, Unioncamere Emilia – Romagna, una volta definiti quelli che, tra i servizi sopra richiamati, possono essere oggetto di esternalizzazione da parte di tutte le Camere di commercio della regione, si propone l'obiettivo di definire con la società condizioni favorevoli e migliori di quelle contratte in autonomia da ogni singola Camera, sfruttando le economie di scala conseguenti alla gestione associata a livello regionale.

Tale scelta costituirebbe un elemento essenziale, da un lato, per il rafforzamento del ruolo dell'Unione regionale con la valorizzazione della sua funzione, ex legge 580/1993, così come modificata dal d.lgs. 219/2016, di "promozione e realizzazione di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale", dall'altro, per significativi risparmi per le Camere di commercio della regione.

Inoltre, la gestione associata di alcuni servizi a livello regionale garantirebbe le condizioni per un ulteriore importante obiettivo, quello cioè dell'uniforme applicazione della normativa e di conseguenti comportamenti omogenei di tutte le Camere di commercio della regione, obiettivo che ritorna in molti degli atti convenzionali sottoscritti con la Regione Emilia – Romagna e che rappresenta in pieno l'interesse del mondo delle imprese alla semplificazione amministrativa.

Infine, la qualità di Socio di IC Outsourcing S.c.r.l, consentirebbe di valorizzare le competenze ed il know how sviluppato dalla società a favore del socio Infocamere (in possesso del 38,8% del capitale) alla luce delle attività svolte a favore di quest'ultima finalizzate ad assicurare un aggiornamento costante degli archivi camerali e per garantire l'erogazione puntuale di servizi specifici da parte del socio stesso, in particolare, quelli legati alla gestione ed al funzionamento delle piattaforme di front end (ReStart) e back office (AGEF).

IC Outsourcing S.c.r.l potrà, quindi, rappresentare un valido supporto per Unioncamere Emilia – Romagna alla luce del consolidamento dei rapporti con la Regione nella gestione dei bandi per le imprese, soprattutto nelle fasi inerenti all'istruttoria delle richieste di contributi.

IC Outsourcing S.c.r.l, presenta una situazione patrimoniale e gestionale priva di problematiche e in equilibrio.

Al termine dell'illustrazione,

la Giunta,

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;

- visto l'art. 6 della Legge 29/12/1993 n. 580 così come modificata dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 219 e SS.MM, con particolare riferimento al comma 1, che indica come scopo delle Unioni regionali quello di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento e fra le attività istituzionali ascrivibili alle Unioni stesse la promozione e realizzare di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale;

- Visto l'art.3 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di partecipazione pubblica) che stabilisce i tipi di società di cui è ammessa la partecipazione pubblica, indicando espressamente anche le "società a responsabilità limitata";

- Visto l'art.4 del medesimo D.Lgs. n.175/2016 che al comma 1 regola le "finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", limitando tale possibilità alle società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali;

- Visto il comma 2 del medesimo art.4 del D.Lgs. n.175/2016 secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, fra le altre, delle seguenti attività: punto a) produzione di un servizio di interesse generale, punto d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle loro funzioni;

- Visto l'art.5 del medesimo D.Lgs. n.175/2016 sugli obblighi di motivazione analitica in caso di acquisizione di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale;

- Visto l'art. 16 del citato D. Lgs 175/2016 che definisce il profilo giuridico delle c.d. "società in house" e tenuto conto che lo statuto del IC Outsourcing S.c.r.l., all'art. 4 afferma che le attività della società in questione sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati ai soci, in misura superiore all'80% del fatturato, e che all'6 dello statuto medesimo è prevista la nomina del Comitato per il controllo analogo, il cui funzionamento così come l'esercizio del controllo analogo dei soci, esclusivamente pubblici, è regolamentato analiticamente agli artt. 18 e 19, in linea con tali disposizioni;

Visti gli art.7 e 8 del citato D. Lgs 175/2016 secondo cui le operazioni che comportino l'acquisto da parte di una pubblica amministrazione di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate, nel caso delle Camere di Commercio, dall'organo amministrativo;

- dato atto che ricorrono tutte le condizioni richiamate dal summenzionato art. 5 D.Lgs. n.175/2016: sia con riferimento alla necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali e sulle ragioni che giustificano la scelta, come ampiamente evidenziato nelle

premesse, sia sul piano della convenienza economica, tenuto conto dell'esclusività dei servizi che saranno forniti, in regime in house, ai soci facenti parte in via esclusiva del "sistema camerale italiano", così come definito dal comma 2, dell'art. 1 della Legge n.580/1993, sia sul piano della sostenibilità finanziaria, tenuto conto in primo luogo del modesto valore complessivo dell'investimento per l'acquisizione d una quota (inferiore a 10 mila euro);

- dato atto che l'operazione di acquisizione della quota di partecipazione in questione non incide sul processo di adeguamento agli adempimenti di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5798 del 9 agosto 2021, avviato da Unioncamere Emilia-Romagna;
- visto il parere favorevole del collegio dei revisori;

- la quota verrà imputata nello Stato patrimoniale - Attivo - Immobilizzazioni finanziarie - alla voce Partecipazioni IC Outsourcing S.c.r.l mediante utilizzo della liquidità dell'ente , nel bilancio d'esercizio 2022;

#### DELIBERA

- di autorizzare la richiesta di acquisto ad Unioncamere italiana di quote del capitale sociale di IC Outsourcing S.c.r.l per un controvalore massimo di 1.100,00 euro;
- di dare mandato al Presidente e al Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna di dare esecuzione a tale disposizione.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
(Stefano Bellei)

**IL PRESIDENTE**  
(Alberto Zambianchi)